

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI

Seduta dell'Assemblea Generale del 10/02/2022

Verbale N. 160

Deliberazione N.387

Giovedì dieci del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue, alle ore 13.00, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, convocata il 04/02/2022 DIR/SEGR/RC prot.n.920 (consegnata via PEC). La riunione si è svolta in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 4. Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21. Linea di Intervento C “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili - Approvazione proposta del progetto di lavori denominato “Realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona – PAP provenienti dalla raccolta differenziata urbana” e autorizzazione alla partecipazione all’Avviso**

Componenti dell’Assemblea intervenuti:

Sig.ra Barbara Porru, Sig. Stefano Mameli, Sig. Paolo Truzzu, Sig. Beniamino Garau, Sig. Angelo Dessì.

Componenti dell’Assemblea assenti:

Sig.ra Sabrina Licheri, Sig. Salvatore Mattana, Sig.ra Maria Paola Secci, Sig. Giacomo Porcu.

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott. Gianluca Zicca	Presidente del Collegio
Dott. Salvatore La Noce	Componente
Dott.ssa Maria Laura Cappai	Componente

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti assenti:

Segretario: Dott.ssa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

OGGETTO

DECRETO MINISTERIALE N.396 DEL 28.09.21. LINEA DI INTERVENTO C “AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI - APPROVAZIONE PROPOSTA DEL PROGETTO DI LAVORI DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI DA PRODOTTI ASSORBENTI PER LA PERSONA – PAP PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA” E AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO

Premesso che:

- con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1.5 miliardi; il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento B, *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”* sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 450 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del Ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”*.

Detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all'art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
- all'art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
- all'art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
- all'art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all'art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento.

Considerato che:

- Il Consorzio Industriale provinciale è un consorzio obbligatorio di Enti locali, istituito dalla L.R. 25 luglio 2010 n. 8 quale consorzio di enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 267/2000, al quale partecipano, in virtù della legge istitutiva, i comuni di Assemini, Cagliari, Capoterra, Elmas, Sarroch, Sestu e Uta, oltre che la Città Metropolitana di Cagliari
- Il Consorzio Industriale è proprietario della “Piattaforma Ambientale” di Macchiareddu, ubicata in comune di Capoterra e composta da un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani ed industriali, un impianto di compostaggio per lo smaltimento della FORSU e un depuratore per i reflui civili ed industriali.
- L'art. 3 della L.R. istitutiva del Consorzio assegna a quest'ultimo la funzione di gestore dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani in attuazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti Urbani, per tutto il bacino 1 individuato dal Piano Regionale, in assenza di EGATO istituite nel territorio regionale.
- E' intendimento del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, quale ente sovracomunale preposto allo smaltimento dei rifiuti urbani in assenza di EGATO istituite, partecipare all'avviso pubblico in parola al fine di candidare alcuni impianti finalizzati al miglioramento del ciclo dei rifiuti urbani prodotti

nel sub Ambito della Città Metropolitana di Cagliari e della provincia del Sud Sardegna.

Considerato:

che il progetto risulta essere conforme a quanto previsto dall'art 6 comma 1 lettera e) dell'avviso del MITE emarginato in oggetto in quanto, sebbene non espressamente previsto dal PRGR della Regione Sardegna, approvato con Delibera di Giunta Regionale n 69/15 del 23.12.2016, la Regione ha comunque rilasciato il nulla osta.

Preso atto che:

- il progetto, consiste nella realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona – PAP provenienti dalla raccolta differenziata urbana prodotti nel sub Ambito di riferimento, validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 50/2006 in data 10.02.2022

Dato atto che:

- l'intervento di cui al presente progetto non è inserito nel piano triennale 2022/24 delle opere pubbliche, ma tuttavia il Consorzio si impegna ad apportare le necessarie modifiche qualora l'intervento venisse finanziato.

Dato Atto che:

- il progetto, qualora ammesso a finanziamento, verrà iscritto a bilancio con vincolo in entrata, su conto corrente bancario dedicato e vincolato;

Considerato che:

ai fini dell'ammissione a finanziamento il progetto è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n.55 del 10.02.2022 secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

Visto il D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti unanimi

L'Assemblea del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari come in premessa costituita

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di candidare il progetto in premessa, a partecipare all'avviso M2C 1.1. I 1.1. Linea di intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di

- acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”* emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021
3. di delegare al Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito ai sensi della L.R. 10/2008 quale ente sovracomunale per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 3, a partecipazione al bando di cui all'avviso approvato con decreto ministeriale n.396 del 28.09.21. Linea di Intervento C *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”*
 4. di dare atto che il quadro economico degli interventi proposti è quello risultante dalla determinazione n.55 del 10.02.2022 di approvazione del progetto
 5. di dare atto che l'approvazione del presente progetto non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa;
 6. di autorizzare il legale Rappresentante del Consorzio Industriale a delegare il Direttore Generale del Consorzio Industriale, dott.ssa Anna Maria Congiu (CNGNMR67P62B354J) a procedere alla presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MITE e quant'altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando e di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
 7. di approvare lo schema di domanda di accesso al contributo presente sul portale del Mite e compilato dagli uffici competenti allegato al presente atto;

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Barbara Porru

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

